



COMUNE DI PRIZZI

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE



PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N. 4/17 DEL 08/02/2017

OGGETTO: Provvedimento Unico conclusivo inerente il rilascio dell'autorizzazione allo stoccaggio, trasporto e conferimento presso l'impianto di depurazione Comunale, delle acque reflue prodotte dall'insediamento produttivo sito in C/da Zachia, agro del Comune di Prizzi, sull'area distinta in catasto al foglio n. 71, particella n. 196.

Richiedente: Ditta AGRI.CER di Pecoraro Giuseppe & C s.a.s.
P. I. 03662540826

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Premesso:

- che in data 09/09/2016 prot. n. 11377, la Ditta AGRI.CER di Pecoraro Giuseppe & C s.a.s. ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue prodotte dall'insediamento produttivo di cui in oggetto;
- che a seguito della suddetta istanza, quest'Ufficio, con nota prot. n. 11946 del 22/09/2016, ha comunicato alla Ditta che la stessa non poteva essere accolta dovendo essere riproposta come richiesta di A.U.A. da inoltrare all'autorità competente (Città Metropolitana di Palermo);

Vista la nota fatta pervenire dal Sig. Pecoraro Giuseppe, nato a Prizzi il 06/08/1967 ed ivi residente in Via Belvedere n.14, C.F. PCRGPP67M06H070E, nella qualità di legale rappresentante della Ditta AGRI.CER di Pecoraro Giuseppe & C s.a.s., assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 1435 del 30/01/2017, con la quale chiede l'annullamento dell'istanza precedente ed il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue prodotte dall'insediamento produttivo sito in C/da Zachia, foglio n. 71, particella n. 196, in vasca a perfetta tenuta stagna e al successivo smaltimento mediante trasporto e conferimento presso l'impianto di depurazione Comunale;

Vista la comunicazione prot. n° 1917 del 07/01/2017 di avvio del procedimento;

Vista la relazione tecnica illustrativa a firma dell'Arch. Enzo Gulli, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento al n. 1062, nella quale dichiara che i reflui prodotti dall'insediamento produttivo, riconducibili esclusivamente al metabolismo

umano, recapitano attualmente in fossa Imhoff con relativa condotta disperdente, realizzata secondo il progetto autorizzato dall'A.U.S.L. 6 Distretto di Lercara Friddi, prot. n. 8410/1051 del 18/06/2001 e che tale condotta sarà abolita per convogliare i reflui nella vasca Imhoff a perfetta tenuta, opportunamente dimensionata, per il periodico prelievo e trasporto presso il depuratore comunale;

Richiamati i seguenti atti:

- concessione edilizia n° 1729 del 17/04/1997;
- Nulla Osta del Genio Civile di Palermo, prot. n. 18330 del 19/09/1997;
- Nulla Osta della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo, prot. n. 14761/5 del 04/10/1995
- Parere Favorevole dall'A.U.S.L. 6 Distretto di Lercara Friddi, prot. n. 8410/1051 del 18/06/2001;
- Certificato di agibilità prot. n. 5463 del 22/06/2001

Considerato che il Regolamento comunale di fognatura consente tale tipo di conferimento;

Acquisito il versamento di € 15,00 per diritti di istruttoria effettuato in favore del Comune di Prizzi;

Ritenuta la sussistenza delle condizioni per l'emanazione del presente provvedimento nei termini indicati nel dispositivo che segue, salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n° 160;
- la L.R. 27/86;
- il D.Lgs. 152/2006;
- il Regolamento Comunale sull'Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione della G.C. n° 81 del 21/06/2013;
- la determina sindacale n. 22 del 10/11/2016 di nomina del Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive;

ADOTTA

il presente provvedimento conclusivo che costituisce ad ogni effetto di legge titolo unico per l'esecuzione di quanto richiesto e pertanto

RILASCIA

Alla Ditta AGRI.CER di Pecoraro Giuseppe & C s.a.s. con sede a Prizzi in C/da Zachia, (P. I. 03662540826), l'autorizzazione allo stoccaggio, trasporto e conferimento presso l'impianto di depurazione comunale, delle acque reflue prodotte dall'insediamento produttivo in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- 1) che il recipiente per lo stoccaggio dei reflui sia completamente interrato, costruito a perfetta regola d'arte e con caratteristiche tali da assicurare una perfetta tenuta stagna del fondo e delle pareti in modo da escludere qualsiasi perdita o infiltrazione nell'ambiente circostante;
- 2) che le operazioni di aspirazione, trasporto e scarico dei reflui siano effettuate da personali e mezzi autorizzati all'esercizio dell'attività;
- 3) che durante le operazioni di aspirazione, trasporto e scarico dei reflui il committente ed il trasportatore devono osservare tutte le prescrizioni impartite dall'autorità di controllo ed adottare le cautele necessarie ad evitare che tali operazioni siano causa di danni igienico-sanitari e/o ambientali;
- 4) che lo scarico dei liquami sia effettuato direttamente all'impianto di depurazione nel rispetto dei limiti tabellari di legge;
- 5) che lo scarico sia effettuato alla presenza di personale incaricato dall'Ente che potrà, ove lo ritenesse necessario, richiedere delle indagini analitiche finalizzate alla verifica della qualità del refluo scaricato;
- 6) sia richiesta una nuova autorizzazione per ogni diversa destinazione dell'insediamento produttivo o in caso di ampliamento o ristrutturazione dello stesso;
- 7) che, a richiesta dell'Ente, vengano comprovate, con idonea documentazione, tutte le operazioni di aspirazione, trasporto e scarico del refluo.

L'Ente si riserva di fare effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La presente autorizzazione ha validità quattro anni dal rilascio.

DISPONE

che il presente provvedimento venga trasmesso alla ditta interessata e venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

AVVERTE

che nei confronti del presente provvedimento gli interessati possono proporre.

- ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni dalla data conoscenza del provvedimento, ovvero

- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Responsabile del Settore Tecnico/S.U.A.P.

Ing. Castrenze Collura



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Castrenze Collura", written over the typed name.